

## Azienda e sindacati a confronto

# Natuzzi, qualcosa si muove ma la soluzione resta lontana

LATERZA - «Le posizioni sono ancora lontane, ma se vogliamo a provare a vedere il bicchiere mezzo pieno, allora vale la pena di sottolineare che sembrerebbero scardinati alcuni presupposti sui quali non pareva possibile neanche avviare una discussione. Invece, pur di fronte ad una sorta di nulla di fatto, qualcosa si è mosso».

E' il giudizio del segretario generale della Feneal Uil Puglia, Salvatore Bevilacqua, al termine del secondo giorno consecutivo di confronto tra i sindacati e la Natuzzi sul futuro dell'azienda.

«Diciamo che ciascuno ha chiarito i propri punti di vista - spiega Bevilacqua - e alla fine abbiamo in qualche modo condiviso un percorso comune sui numeri da rispettare. L'obiettivo è ridurre il più possibile gli esuberi ed al tempo stesso cercare di am-

pliare la platea dei contratti di solidarietà. Naturalmente le nostre proposte sono ancora al vaglio dell'Azienda. Per questo, in attesa di una risposta, abbiamo convenuto di rivederci a Roma martedì 13 gennaio. In quell'occasione ognuna delle parti porterà le proprie conclusioni con l'obiettivo di trovare un punto d'intesa. Ovviamente abbiamo spiegato con molta chiarezza che un taglio dello stipendio non è ovviamente accettabile senza colpo ferire».

Insomma, traspare un ottimismo che il segretario Feneal definisce «cauto, molto cauto. E' presto per tirare conclusioni - commenta - ma il fatto che ci si riveda a stretto giro potrebbe voler dire qualcosa». Se martedì dovesse esserci la "fumata bianca", il passo successivo sarà portare le conclusioni al vaglio dei lavoratori, prima di procedere ad un eventuale accordo.

